

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 114 - 39596 del 30/05/2018.

Derivazione n. 835 - Ditta Pagella Anna Giuseppina - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 8 pozzi in falda superficiale in Comune di ALESSANDRIA ad uso agricolo a favore della Ditta PAGELLA ANNA GIUSEPPINA. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 27,2 l/s, media di 6,8 l/s per irrigare in parte a scorrimento e in parte a goccia circa ettari 7,65 di terreni

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 08/05/2018, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (CODICI UNIVOCI AL P 00034 AL P 00035- AL P 00036 – AL P 00037 – AL P 00038 – AL P 00039 – AL P 00040 – AL P 00395) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.